



1° ISTITUTO COMPRENSIVO "V. MESSINA"
 P.zza G. Nigro già Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide (SR)
 Tel.: 0931881166 Fax: 0931876064 - CF: 80002050898
 E-mail: src85400t@istruzione.it PEC: src85400t@pec.istruzione.it
www.icmessinapalazzolo.edu.it

PROTOCOLLO

DI INTEGRAZIONE AL

Documento di Valutazione dei Rischi

in ottemperanza agli artt. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08 e D. Lgs. 106/09 e s.m.i.

Data 17/09/2020

III FASE

APPROVATO DALLA DIRIGENZA SCOLASTICA

DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Egizia Sipala

Egizia Sipala

R.S.P.P. Ing. Pantano

[Signature]

MEDICO COMPETENTE Dott. Fabio Gaudioso

[Signature]

R.L.S. Ins. Pierfranco Brischitti

Pierfranco Brischitti

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO BIOLOGICO CORONAVIRUS

- VISTO** il Documento Tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione (INAIL Aprile 2020).
- VISTA** la Circolare INAIL n.13 del 3 aprile 2020, riguardante la "Tutela infortunistica nei casi accertati di infezione da coronavirus (SARS- CoV-2) in occasione di lavoro".
- VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n.20/2020, recante Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2.
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, allegato al DPCM 26 aprile 2020.
- VISTO** il Documento Tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado, approvato con il Protocollo di Intesa del 15 maggio 2020.
- VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n.20/2020, recante Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2.
- VISTO** il Comunicato INAIL del 15 maggio 2020, recante ad oggetto Infortunio sul lavoro per COVID-19.
- VISTO** il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33: "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19".
- VISTO** il Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020: "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- VISTA** la Circolare INAIL n. 22 del 20 maggio 2020.
- VISTO** il DPCM 11 Giugno 2020.
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19, Decreto MIUR Prot. 0087 del 06/08/2020.
- VISTO** il documento "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV- 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 21 agosto 2020, Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.
- VISTO** il Verbale CTS n. 82 del 28-05-2020- stralcio.pdf
- VISTO** il Verbale n. 90 riunione CTS del 22 giugno 2020_ STRALCIO.pdf
- VISTO** il Verbale CTS n.94 del 07-07-2020- stralcio.pdf
- VISTO** il Verbale n.100 riunione CTS del 12 Agosto 2020_stralcio.pdf
- VISTE** le Linee Guida Ministeriali per la Didattica Digitale Integrata.
- VISTA** l'Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, Decreto MIUR Prot. n. 0039 del 26/06/2020.
- VISTA** l'istituzione del Tavolo Tecnico Regionale, Decreto Direttoriale USR Sicilia Prot. n. 0098 del 02/07/2020
- VISTO** il Documento redatto da Inail in collaborazione con USR Sicilia 'INAIL - Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche'.
- VISTA** la Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 - Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato.
- CONSIDERATA** l'attuale situazione lavorativa e la logistica del nostro Istituto.
- SENTITO** il DSGA;
- SENTITE** le R.S.U.;
- PRESO ATTO** delle indicazioni del RSPP;
- ATTESO CHE** lo svolgimento di attività amministrative indifferibili, finalizzate alla predisposizione delle attività necessarie per l'avvio del prossimo anno scolastico, determinerà nei prossimi giorni un maggiore afflusso di persone nei locali della scuola;
- CONSIDERATA** la necessità di tutelare la salute dell'intera Comunità scolastica;
- CONSIDERATO CHE**, quanto di seguito analizzato, valutato e definito non può prescindere o sostituire la collaborazione attiva di studenti e famiglie, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da Covid-19 rappresenta un rischio per tutta la popolazione

Il Dirigente scolastico fa presente quanto appresso riportato

INTRODUZIONE

Il nuovo anno scolastico, a partire da Settembre, è un anno che deve vedere una scuola più inclusiva, una scuola più amalgamata, una scuola più preparata ad affrontare possibili disagi alla cui origine è stato il Covid 19, una scuola, infine, capace di attuare fino in fondo l'articolo 3 della Costituzione italiana che sancisce che "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". Questa è la scuola di cui abbiamo bisogno. Garantire pari condizioni a tutte e a tutti significa dare al Paese una possibilità in più di sviluppo.

Dal 1° settembre le scuole riapriranno per deliberare ed organizzare il nuovo anno scolastico in merito all'organizzazione dell'attività scolastica.

Dal 24 settembre, come deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/09/2020, delibera n. 31, cominceranno le lezioni in tutti i plessi dell'Istituto, con una prima fase di accoglienza e di informazione sia per gli alunni delle classi prime sia per il resto degli studenti che hanno visto bruscamente interrompersi il rapporto educativo in presenza nel corso dell'anno scolastico precedente e che hanno continuato il loro iter scolastico in modalità a distanza.

METODO DA SEGUIRE PER LA PREVENZIONE

Alla luce dell'attuale annullamento delle misure di limitazione della mobilità è necessaria una diversa organizzazione logistica e di sicurezza all'interno dell'Istituto scolastico all'insegna della sicurezza di tutti i presenti.

Il rischio previsto dalle norme, settore ATECO, è valutato medio – basso in assenza di aggregazione; medio – alto in presenza di aggregazione.

Si ritiene, quindi, necessario, se la Direzione Legale della scuola è consenziente, procedere secondo quanto appresso riportato.

SICUREZZA LOGISTICA DEI PERCORSI E DEGLI SPAZI

Per quanto riguarda la disposizione logistica dei percorsi e degli spazi che dovranno essere utilizzati quali luogo per lo svolgimento delle attività lavorative si precisa quanto segue:

L'ingresso per i Professori, il personale amministrativo e gli alunni avverrà secondo segnaletica atta a differenziare i percorsi di ingresso e di uscita, predisponendo per terra, all'interno dell'Istituto, gli appositi autoadesivi che determineranno la distanza da rispettare (un metro) e le frecce direzionali che indicheranno l'entrata da una parte e l'uscita dall'altra. Per evitare l'agglomerarsi del personale e degli alunni è bene, ancora, che questi siano scaglionati in entrata e in uscita, in funzione dell'organizzazione oraria dei gruppi di livello, scandita dal suono della campana, delle operazioni di igienizzazione degli spazi utilizzati, nel caso di utilizzo delle stesse aule per diversi gruppi in turnazione, considerati 15 minuti per ogni cambio di turnazione.

Saranno pertanto apposte in bacheca o all'ingresso della scuola comunicazioni, in merito, informative ed esplicative.

DISTANZIAMENTO FISICO

Il **distanziamento fisico**, di cui parlano le nuove linee guida, (inteso come 1 metro tra le rime buccali degli alunni) rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione".

Il Distanziamento fisico rimane fissato a un metro di distanza tra gli alunni, due metri dalla cattedra. Tale distanziamento fisico pare non comporti l'obbligo dell'uso della mascherina. C'è, però, in merito tantissima incertezza. E' per questo motivo che si è pensato di chiarire l'argomento facendo riferimento alle indicazioni aggiornate del CTS tenendo in considerazione l'andamento della curva epidemiologica.

Al momento, in relazione alla "flessibilità" di cui si parla nelle linee guida, la mascherina deve essere utilizzata in classe in tutte le situazioni in cui non è garantito il distanziamento di 1 metro. Si ritiene opportuno individuare "la distanza statica" quale presupposto del non utilizzo della mascherina all'interno della classe e la "distanza dinamica" (quindi il lasciare il proprio posto di lavoro per una qualsiasi situazione) quale presupposto necessario per indossare la mascherina.

AREA DI PASSAGGIO NELL'AULA

Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento (CTS – documento del 28 maggio 2020).

In ogni caso va prestata la massima attenzione al layout della zona interattiva della cattedra prevedendo tra l'insegnante e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri (CTS – stralcio del documento del 22 giugno 2020).

Come si vede, viene confermato il distanziamento interpersonale di un metro, mentre l'area intercorrente tra cattedra e prima fila dei banchi passa da uno a due metri di distanziamento

MISURE PREVISTE PER IL PERSONALE SCOLASTICO E PER GLI ALUNNI

Entrando nell'Istituto, al primo accesso gli alunni e i docenti dovranno essere muniti di **autocertificazione** che dovranno depositare nelle mani del collaboratore scolastico, appositamente designato, che stazionerà all'ingresso della scuola. In alternativa, si consiglia la trasmissione telematica dei moduli pubblicati sul sito. Per la protezione del collaboratore, anche nei contatti con eventuale personale esterno (genitori, fornitori, ecc.), è preferibile che il collaboratore scolastico faccia uso della mascherina FFP2 o visiera, soprattutto se l'utente è sprovvisto di mascherina. Nell'ingresso, man mano che si consegnerà l'autocertificazione, tutti dovranno rispettare le **appropriate distanze** indicate per terra con gli autoadesivi. Nell'eventualità si volesse rilevare la temperatura con il **termo scanner**, il collaboratore dovrà seguire la stessa prassi. A tal proposito è bene ricordare che l'uso del termo scanner è un obbligo sancito dall'INAIL ma non dalla Legge, pertanto, non essendo obbligatorio, anche se si ritiene utile, è preferibile non utilizzarlo, soprattutto con i minori. Per garanzia dell'incolumità della scuola si riterrebbe comunque doveroso utilizzarlo con l'utenza esterna. Chiunque, infine, acceda nell'Istituto scolastico ha l'obbligo di fare

uso della mascherina e disinfettarsi le mani.

L'autocertificazione di cui si è accennato deve attestare quanto segue:

- a) l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C;
- b) di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- c) di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Per evitare accumulo cartaceo dopo 14 giorni le autocertificazioni possono essere eliminate. L'autocertificazione, in questo caso, sostituirebbe l'uso del termo scanner. Nulla toglie, comunque che, come dicono le norme INAIL, il termo scanner sia alquanto utile e, se usato, possa essere utilizzato registrando, su apposito **registro**, soltanto il nominativo di colui la cui temperatura riscontrata dovesse superare i 37,5 gradi.

Il Termo scanner, invece, è necessario utilizzarlo, come si è accennato, per le persone che provengono dall'esterno (genitori di alunni, tutori, responsabili di comunità, fornitori, ecc.) che hanno accesso in Istituto e le cui generalità vanno riportate su apposito registro assieme alla temperatura corporea.

MISURE DI IGIENE PERSONALE

Devono essere predisposti, per l'igiene personale, in luoghi ben visibili e facilmente raggiungibili e in corrispondenza dei vari ingressi, **distributori** di soluzioni disinfettanti per le mani. Tali distributori vanno posti anche in corrispondenza dei servizi igienici e nei punti strategici interni all'Istituto scolastico.

Il Dirigente scolastico e il DSGA predisporranno, per l'occasione, un **dettagliato piano** che preveda le seguenti figure e ruoli:

- collaboratore che controllerà a che il personale tutto, alunni inclusi, sia dotato del necessario dispositivo di protezione individuale (mascherina), e che lo stesso igienizzi le mani utilizzando il dispenser posto all'ingresso.
 - collaboratore che, all'ingresso del plesso, ritiri e conservi l'autocertificazione che garantisce l'incolumità di tutti. In caso di necessità costui dovrà rilevare, con il termo scanner, la temperatura corporea, così come si è detto.
 - Collaboratore che dovrà arieggiare gli ambienti e igienizzarli.
 - Collaboratore che dovrà essere di guida a tutto il personale e soprattutto agli alunni nel seguire le indicazioni impartite (entrate, uscite, distanze indicate per terra, ecc).
 - Collaboratore che dovrà prestare attenzione a che tutti i dispenser siano sempre pieni e che quindi il prodotto idroalcolico non sia terminato.
 - Collaboratore che deve evitare che nei bagni ci sia un assembramento di alunni e che vengano rispettate le strisce autoadesive poste a terra distanziate fra loro.
 - Collaboratore che deve evitare che nei pressi dei distributori di bevande non si rispettino le fasce poste per terra distanziate l'una dall'altra.
- Nel corso delle attività lavorative se si rispettano le *dovute distanze* (di due metri il rischio di contagio è ridottissimo, 90% - 95% , di un metro il rischio di contagio è ridotto 50% - 60%), all'interno dello stesso ambiente, la mascherina può essere tolta. Il personale e gli stessi alunni dovranno indossare nei locali scolastici una **mascherina** chirurgica o di comunità di propria

dotazione; si definiscono, mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un’adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”*. Le mascherine chirurgiche fornite dal Ministero saranno distribuite all’utenza con regolarità tenuto conto delle quantità e dei tempi di consegna. Per gli alunni di età inferiore a sei anni non è previsto l’uso della mascherina.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALE

Pulizia e igienizzazione ambientale

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà, prima dell’ingresso di tutto il personale scolastico, l’igienizzazione e la sanificazione degli ambienti.

A tal proposito è doveroso far presente che, in linea di massima, si ritiene necessaria la sanificazione da parte di una ditta specializzata solo se gli ambienti scolastici o anche un solo ambiente siano stati soggetti a possibili infezioni o siano stati utilizzati da utenze esterne (votazioni, seggi elettorali, ecc, sanificazione che verrà pertanto effettuata dall’E.L. competente), diversamente si può evitare la sanificazione. E’ quanto si rileva dai commenti critici in merito all’argomento.

Il Dirigente procederà poi a garantire la **pulizia** approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, di tutti i locali destinati alla permanenza del personale e degli studenti(aule, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede possa essere utilizzato).

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni previste nei documenti dell’8 maggio 2020.

Le organizzazioni coinvolte nell’emissione di linee guida, per la prevenzione in questa fase emergenziale, indicano tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

- garantire sempre un adeguato tasso di **ventilazione** e ricambio d’aria
- **pulire** accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.
- **disinfettare** con prodotti adatti, registrati e autorizzati ogni superficie e qualunque cosa possa essere oggetto di uso frequente.

In considerazione della potenziale capacità del virus SARS-CoV-2 di sopravvivere sulle superfici, è buona norma procedere frequentemente e accuratamente alla loro igienizzazione (pulizia e/o disinfezione), operazione questa che deve essere alquanto accurata e regolare soprattutto per alcune superfici ad alta frequenza di contatto (es. maniglie, servizi igienici, corrimano, interruttori, cellulari, tastiere del computer, ecc.).

Si ricorda che prima ancora che venga effettuata la pulizia il collaboratore deve arieggiare abbondantemente l’ambiente dove sta operando. La pulizia sarà approfondita ed effettuata con prodotti a base di alcool al 70% o di cloro allo 0,1% , quest’ultimo da utilizzare soprattutto lavando pavimenti e servizi igienici.

PUNTI DI RITROVO DEGLI STUDENTI

Sarebbe opportuno, nei punti di ritrovo degli alunni, soprattutto se ci sono delle sedie, predisporre

per terra e sulle stesse sedie appositamente segnaletica autoadesiva che ne determini la distanza da rispettare.

DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

Relativamente a tale argomento, il Legislatore ha lasciato libertà d'azione al Dirigente scolastico di organizzarsi nel miglior modo possibile, nel rispetto però delle "Linee guida" emanate, ha parlato pertanto di flessibilità. Si riporta pedissequamente quanto emanato:

"Pertanto in questo contesto resta ferma l'opportunità per le istituzioni scolastiche di avvalersi delle ulteriori forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'Autonomia, sulla base degli spazi a disposizione e delle esigenze delle famiglie e del territorio, che contemplino, ad esempio:

- una **riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi** di apprendimento;
- l'**articolazione modulare di gruppi di alunni**;
- una **frequenza scolastica in turni differenziati**, anche variando l'applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli alunni e degli studenti nei diversi gradi scolastici;
- per le scuole secondarie di II grado, e popolazione scolastica adulta, una **fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata**, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano (allegati);
- l'**aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari**, ove non già previsto dalle recenti innovazioni ordinamentali;
- una **diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli Organi collegiali competenti**.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale".

ATTIVITÀ SUPPLETIVE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI E AMMINISTRATIVI

E' necessario, inoltre, che i tavoli dei collaboratori scolastici vengano protetti con **plexiglass** qualora i collaboratori dovessero essere continuamente a contatto con alunni o personale esterno, in alternativa possono essere dotati di **visiera protettiva**. In ugual misura se non si possono garantire le distanze fra i tavoli del personale amministrativo è preferibile o applicare allo scrittoio barriere in plexiglass o dotare il lavoratore di visiera protettiva.

COMITATO DI SICUREZZA

E' costituito un **comitato** per l'applicazione delle norme di sicurezza, rischio biologico, emanate con le ultime linee guida, il cui scopo fondamentale è quello di contenere l'espandersi del COVID 19. Fanno parte del Comitato il Dirigente scolastico, il Direttore dei Servizi generali ed amministrativi, i delegati di plesso, il RSPP, il Medico del Lavoro, il RLS e, qualora volessero partecipare, anche il personale RSU.

Il personale, comunque, coinvolto è a discrezione del legale rappresentante, nella fattispecie del Dirigente Scolastico.

MISURE PREVISTE PER I LAVORATORI “FRAGILI”

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori “fragili” si è prevista la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da situazioni particolari che possono determinare una maggiore rischiosità tale da condurre facilmente alla patologia COVID-19.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Tale sorveglianza integra l'attività di sorveglianza sanitaria attivata nel rispetto dell'art. 18, comma 1, lettera a) del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in conformità della Sezione V del medesimo decreto.

Il medico competente segnala al Dirigente Scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il Dirigente Scolastico provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

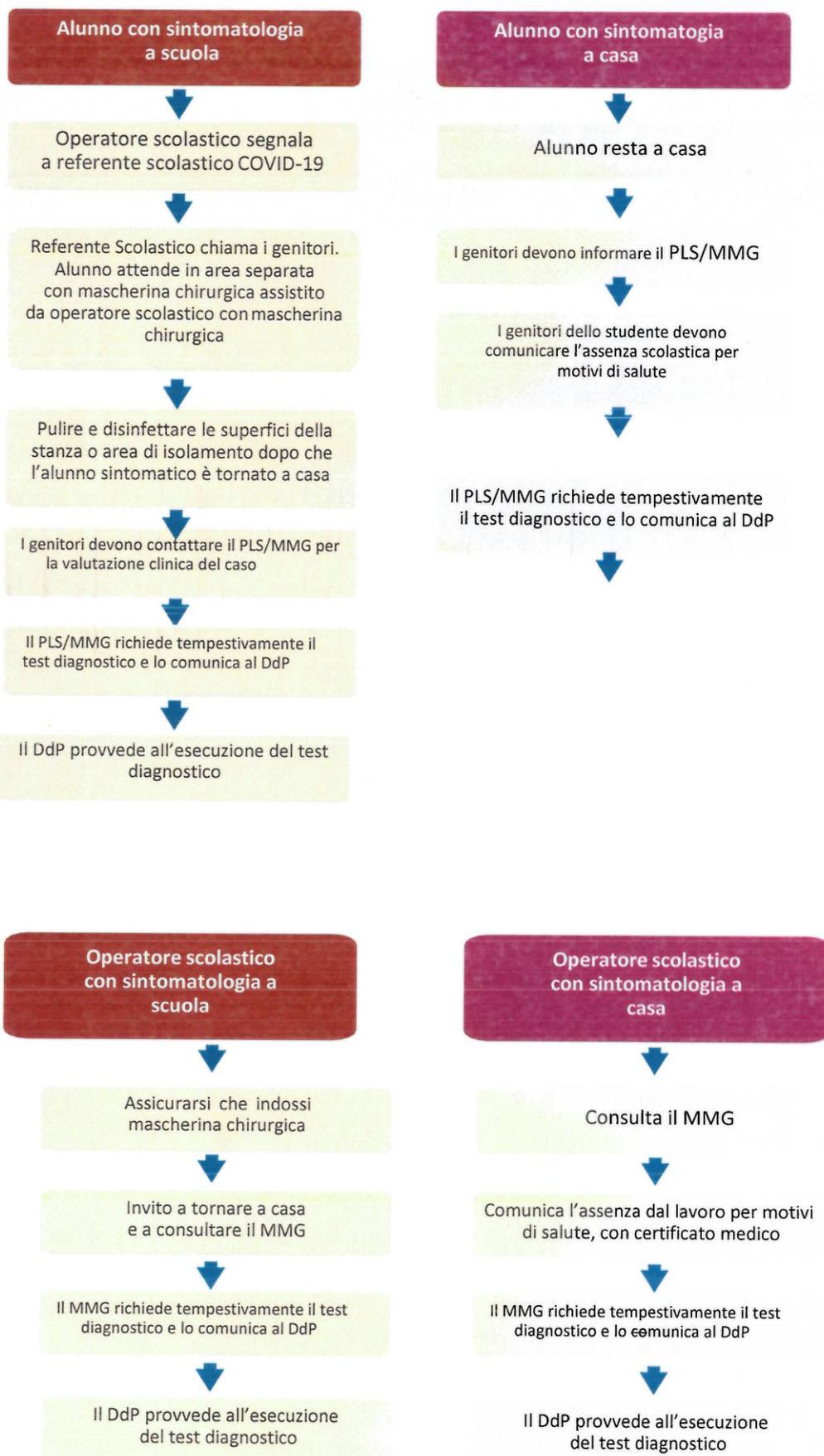
Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

In particolare si fa riferimento alla *Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 - Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato.*

RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19 e AMBIENTE DEDICATO ALL'ACCOGLIENZA E ALL'ISOLAMENTO (TRIAGE)

È previsto un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (personale scolastico, alunni, ecc.) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. La persona verrà dotata immediatamente di mascherina chirurgica. Il collaboratore che dovrà accompagnare il caso sospetto nell'apposito ambiente dovrà essere fornito di mascherina FFP2, di tuta monouso, di visiera e di guanti. Si riportano di seguito gli scenari possibili:

Schema riassuntivo



GESTIONE DEI RIFIUTI

Smaltimento guanti e mascherine:

Mascherine, guanti, fazzoletti e rotoli di carta, una volta utilizzati, vanno smaltiti nei contenitori per la raccolta i quali devono essere provvisti di due o tre sacchetti resistenti (uno dentro l'altro) e conferiti nei cassonetti predisposti per la raccolta indifferenziata (residuo secco). Diverso è il discorso per i guanti in vinile che devono essere smaltiti nel contenitore destinato ai rifiuti di plastica. E' indispensabile che il collaboratore, nel momento in cui effettua l'attività di pulizia e di igienizzazione, indossi sempre i DPI ovvero: guanti monouso, tolti i quali, dovrà accuratamente lavare le mani, mascherina e, in alcune circostanze (pulizia degli spazi verdi) guanti in crosta e scarpe di sicurezza.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

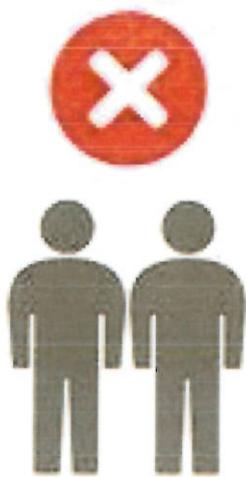
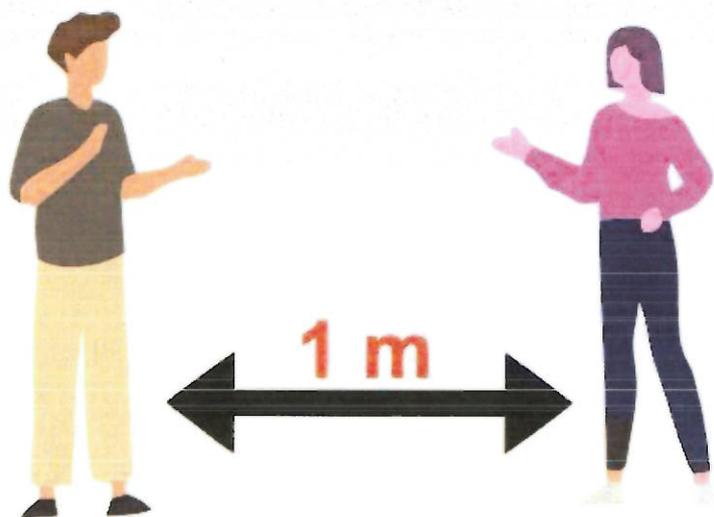
Ai fini dell'informazione il presente protocollo dovrà essere portato a conoscenza degli alunni, dei docenti, del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici tutti.

Per quanto riguarda la formazione del personale, è stata prevista la frequenza di un corso specifico anti Covid-19 organizzato dall'Ente di Formazione Icotea con rilascio di attestato finale. Il corso della durata di 20 ore è offerto in modalità a distanza a tutto il personale docente ed ATA.

La formazione/informazione sarà estesa agli alunni tramite attività interdisciplinari inerenti l'educazione alla salute e la prevenzione del contagio riconducibili al nuovo insegnamento di Educazione Civica. In questo senso si inserirà anche l'intervento specifico del RSPP che contribuirà a diffondere l'informazione necessaria agli alunni, con particolare riferimento all'ordine di scuola della secondaria di 1° grado.

L'informativa alle famiglie sarà resa in presenza attraverso la convocazione dei rappresentanti dei genitori e con specifiche circolari pubblicate sul sito istituzionale della scuola, dove sarà pubblicato il Regolamento anti-Covid approvato dal Consiglio d'Istituto, il Piano di Sicurezza e il presente Protocollo ad integrazione del DVR.

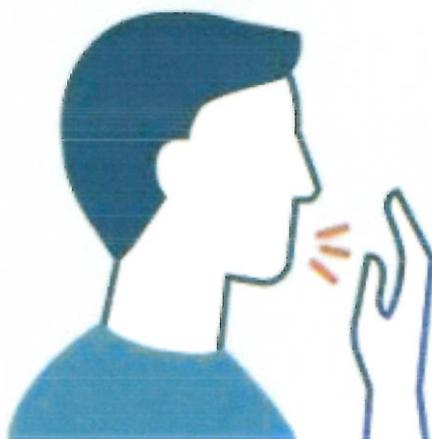
DISTANZE DA RISPETTARE



**MANTENERE LA DISTANZA
DI
SICUREZZA
INTERPERSONALE
DI ALMENO 1,00 MT
CONSIGLIATA 2,00 MT
EVITARE IL CONTATTO
RAVVICINATO**



**Non toccarsi occhi, naso e bocca
con le mani**



**Coprirsi bocca e naso se si
starnutisce o tossisce**



Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute